

Craxi, l'affondo di Maraio: «Il Pd doveva avere più coraggio»

LA POLITICA Ivana Infantino

C'è anche il segretario nazionale del Psi Enzo Maraio, insieme ad altri socialisti o ex socialisti salernitani, fra le seicento persone volate in Tunisia per rendere omaggio, nell'anniversario della sua morte, all'ex leader del partito socialista. «È davvero surreale che a distanza di vent'anni - commenta il segretario Enzo Maraio - ci sia ancora chi non abbia fatto una revisione storica per leggere ciò che fu l'Italia guidata da Craxi». Non risparmia affondi il numero uno del garofano rosso: «È una riflessione che tutto il centrosinistra deve fare, a partire dal Pd che qui non è rappresentato». «Il Partito democratico doveva avere più coraggio» dice Maraio parlando con i giornalisti ad Hammamet, dove è arrivato per le celebrazioni del ventesimo anniversario dalla scomparsa di Bettino Craxi. «Bisognava avere più coraggio - continua - e riconoscere che la storia ha dato ragione al socialismo riformista e non a chi faceva del leninismo la pro-

pria ispirazione». A vent'anni dalla morte dello statista il segretario del partito socialista italiano invita a «fare i conti con la storia e con Craxi». «Bisogna fare i conti, una volta per tutte, non solo con la storia, ma con Craxi - conclude Maraio - e soprattutto con la sua eredità politica e storica».

GLI ALTRI

Con Maraio ad Hammamet anche il sindaco di Cava de' Tirreni Vincenzo Servalli e Marco Lamonica, responsabile relazioni istituzionali Psi. Presenti anche Gaetano Amatruda, portavoce di Stefano Caldoro, candidato alla presidenza della Regione Campania in quota centrodestra, nella prossima tornata elettorale - prevista per la tarda primavera in concomitanza con il primo turno delle amministrative - che ha presentato «Hammamet il ritorno di "Craxi"» per Identità Digitale, guidata da Helene Pacitto, una lettura della rete dopo l'uscita del film di Gianni Amelio che racconta gli ultimi sei mesi di vita di Craxi nella città tunisina dov'è ricordato con commozione, mentre in Italia le polemiche sulla sua eredità politica e sulla decisione di sottrarsi alla giustizia e a due condanne definitive continuano a dividere l'opinione

pubblica. Ad Hammamet con Amatruda anche Francesco Pastore, consigliere comunale di Forza Italia a Pontecagnano Faiano e Raffaele Romeo di Pellezzano. «Ad Hammamet perché abbiamo nostalgia del futuro - commentano - con tanti amici, con chi ha nostalgia del futuro. Craxi è stato un innovatore, uno statista ormai riconosciuto da tutti. Guardò alla esperienza delle giunte laiche e di sinistra con grande attenzione. Salerno è cambiata con la guida socialista. Ritorniamo al futuro, ragionando delle cose da fare». Fra i campani volati in Tunisia anche il senatore di Forza Italia Luigi Cesaro.

**AD HAMMAMET
I SOCIALISTI OGGI
SU SPONDE OPPOSTE
C'È ANCHE SERVALLI
AMATRUDA: ABBIAMO
NOSTALGIA DEL FUTURO**



**REUNION
Socialisti
salernitani -
oggi su
sponde
politiche
diverse -
insieme ad
Hammamet
per i
vent'anni
dalla morte
di Bettino
Craxi: da
sinistra,
Sabato Vinci,
Marco
Lamonica,
Enzo Maraio,
Gaetano
Amatruda,
Francesco
Pastore e
Raffaele
Romeo**



Peso: 21%